

## 4 FUNZIONI CARATTERISTICHE E FUNZIONI GENERATRICI DI PROBABILITÀ

La *Funzione Caratteristica* (FC) di una distribuzione di probabilità si ottiene tramite un'operazione simile all'anti-trasformata di Fourier (differisce di fatto per il fattore  $\frac{1}{\sqrt{(2\pi)^r}}$ ):

$$\Phi_x(t) = \begin{cases} \int_{-\infty}^{+\infty} f(x) e^{ix't} dx, & \text{per le pdf continue} \\ \sum_{i=0}^{\infty} p_i e^{ix't}, & \text{per le distribuzioni discrete, con } p_i \text{ la probabilità di } x_i \end{cases}$$

Da notare, nel caso delle distribuzioni discrete, la somma si estende da 0 ad  $\infty$  solo nel caso in cui il regime di variabilità della variabile aleatoria  $x_i$  lo permetta. Ad esempio, come vedremo più avanti nella sezione 4.1, se  $x_i = i$ , con  $i$  il numero di successi di un gruppo di  $N$  tentativi, allora la somma dovrà variare da 0 ad  $N$ .

Da notare infine che la FC altro non è che il valore di aspettazione della funzione  $e^{ix'}$ :

$$\Phi_x(t) = E \left[ e^{ix'} \right]. \quad (4.1)$$

Se si pone  $Z = e^{it}$  allora si dice *Funzione Generatrice di Probabilità* (FG)

$$G(Z) = \begin{cases} \int_{-\infty}^{+\infty} f(x) Z^x dx, & \text{per le pdf continue} \\ \sum_{i=0}^{\infty} p_i Z_i^x, & \text{per le distribuzioni discrete, con } p_i \text{ la probabilità di } x_i \end{cases}$$

Le proprietà delle FC sono le seguenti:

1.  $\Phi_x(0) = 1$ .
2.  $|\Phi_x(t)| \leq 1$ .
3.  $\exists \forall t$ .
4.  $\Phi_{ax+b}(t) = e^{ibt} \Phi_x(at)$ .
5.  $\Phi_{x+y} = \Phi_x \times \Phi_y$

L'utilizzo delle FC o delle FG permette di ottenere con più facilità i momenti delle distribuzioni di probabilità o delle p.d.f.:

$$\mu'_r = \frac{1}{i^r} \left( \frac{d}{dt} \right)^r \Phi_x(t) \quad \text{momenti di grado } r \quad (4.2)$$

$$\mu_r = \frac{1}{i^r} \left( \frac{d}{dt} \right)^r \Phi_{x-\mu}(t) \quad \text{momenti centrali di grado } r \quad (4.3)$$

#### 4.1 FUNZIONE GENERATRICI DI PROBABILITÀ DI UNA DISTRIBUZIONE BINOMIALE

La distribuzione Binomiale  $B(p, k, N)$  descrive la probabilità che facendo  $N$  tentativi si abbiano  $k$  successi quando la probabilità di successo di un singolo tentativo vale  $p$ .

$$\begin{aligned} B(p, k, N) &= \binom{N}{k} p^k (1-p)^{N-k} \\ &= \frac{N!}{k!(N-k)!} p^k (1-p)^{N-k}. \end{aligned} \quad (4.4)$$

Troviamone la FG:

$$\begin{aligned} G_B(Z) &= \sum_{r=0}^N p_r Z^r \\ &= \sum_{k=0}^N \frac{N!}{k!(N-k)!} p^k (1-p)^{N-k} Z^k \\ &= \sum_{k=0}^N \frac{N!}{k!(N-k)!} (pZ)^k (1-p)^{N-k} \end{aligned}$$

valendo che:  $(a+b)^N = \sum_{k=0}^N \frac{N!}{k!(N-k)!} a^k b^{N-k}$

$$= [pZ + (1-p)]^N \quad (4.5)$$

#### 4.2 FUNZIONE GENERATRICI DI PROBABILITÀ DI UNA DISTRIBUZIONE POISSONIANA

Similmente a quanto fatto prima

$$\begin{aligned} G_p(Z) &= \sum_{r=0}^{\infty} p_r Z^r \\ &= \sum_{k=0}^{\infty} \frac{e^{-\mu} \mu^k}{k!} Z^k \\ &= e^{-\mu} \sum_{k=0}^{\infty} \frac{\mu^k}{k!} Z^k \\ &= e^{-\mu} \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(\mu Z)^k}{k!} \\ &= e^{-\mu} e^{\mu Z} \\ &= e^{\mu(Z-1)} \end{aligned} \quad (4.6)$$

### 4.3 FUNZIONE CARATTERISTICA DELLA P.D.F. GAUSSIANA

$$\Phi_G(t) = \frac{1}{\sigma\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}} e^{ixt} dx$$

ricordando che  $dx = d(x - \mu)$  e moltiplicando e dividendo per  $\sigma\sqrt{2}$  si scrive

$$\begin{aligned} &= \frac{\sigma\sqrt{2}}{\sigma\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{it(x+\mu-\mu)} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}} \frac{d(x-\mu)}{\sigma\sqrt{2}} \\ &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{it(x-\mu)\frac{\sigma\sqrt{2}}{\sigma\sqrt{2}}} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}} \frac{d(x-\mu)}{\sigma\sqrt{2}} \end{aligned}$$

chiamando  $y = \frac{x-\mu}{\sigma\sqrt{2}}$  ed osservando che gli estremi di integrazione non cambiano, si va avanti scrivendo:

$$\begin{aligned} &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{it\sigma\sqrt{2}y} e^{-y^2} dy \\ &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{it\sigma\sqrt{2}y-y^2} dy \\ &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-(y^2-it\sigma\sqrt{2}y)} dy \end{aligned}$$

L'esponente dentro l'integrale può essere visto come derivante da un quadrato di un binomio, nella misura in cui, dato  $(a-b)^2 = a^2 + b^2 - 2ab$ , si ha che  $a^2 - 2ab = (a-b)^2 - b^2$ . Identificando quindi  $a = y$  e  $2ab = it\sigma\sqrt{2} \rightarrow b = \frac{it\sigma}{\sqrt{2}}$ , possiamo scrivere che

$$\begin{aligned} &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\left[\left(y-\frac{it\sigma}{\sqrt{2}}\right)^2 + \frac{t^2\sigma^2}{2}\right]} dy \\ &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\left[\left(y-\frac{it\sigma}{\sqrt{2}}\right)^2 + \frac{t^2\sigma^2}{2}\right]} d\left(y-\frac{it\sigma}{\sqrt{2}}\right) \\ &= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} e^{-\frac{t^2\sigma^2}{2}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\left[\left(y-\frac{it\sigma}{\sqrt{2}}\right)^2\right]} d\left(y-\frac{it\sigma}{\sqrt{2}}\right) \end{aligned}$$

chiamando  $\omega = y - \frac{it\sigma}{\sqrt{2}}$

$$= \frac{e^{it\mu}}{\sqrt{\pi}} e^{-\frac{t^2\sigma^2}{2}} \int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\omega^2} d\omega$$

Infine, ricordando che  $\int_{-\infty}^{+\infty} e^{-\omega^2} d\omega = \sqrt{\pi}$

$$\Phi_G(t) = e^{it\mu} e^{-\frac{t^2\sigma^2}{2}} \quad (4.7)$$

#### 4.4 PASSAGGIO DALLA BINOMIALE ALLA DISTRIBUZIONE DI POISSON

Dimostriamo che sotto opportune particolari ipotesi sui parametri di una distribuzione Binomiale ( $N$  e  $p$ ) possiamo ricavare la  $G_P(Z)$  mostrata in (4.6) a partire dalla  $G_B(Z)$ , mostrata in (4.5). Scriviamo quindi:

$$\begin{aligned} G_B(Z) &= [pZ + (1-p)]^N \\ &= \left[ pZ \frac{N}{N} + (1-p) \frac{N}{N} \right]^N \end{aligned}$$

imponiamo che il valore di aspettazione  $\mu = Np$  rimanga costante per  $N \rightarrow \infty$ , cosa che può avvenire solo per  $p \rightarrow 0$ . Possiamo allora scrivere:

$$\begin{aligned} &= \left[ \frac{\mu Z}{N} + (1 - \frac{\mu}{N}) \right]^N \\ &= \left[ \frac{\mu}{N} (Z-1) + 1 \right]^N \end{aligned}$$

svolgendo la potenza  $N$ -esima del binomio

$$= \sum_{k=0}^N \frac{N!}{k!(N-k)!} \left[ \frac{\mu(Z-1)}{N} \right]^k$$

Prima di procedere, osserviamo che parte del coefficiente di Newton può esplicitarsi nel seguente modo:

$$\frac{N!}{(N-k)!} = N(N-1)\dots(N-k+1) \frac{(N-k)!}{(N-k)!} = N(N-1)\dots(N-k+1)$$

Mandando  $N \rightarrow \infty$  vale quindi che

$$\frac{N!}{k!(N-k)!} \rightarrow N^k$$

Riprendendo il conto lasciato in sospeso

$$\begin{aligned} &= \sum_{k=0}^N \frac{N^k}{k!} \left[ \frac{\mu(Z-1)}{N} \right]^k \\ &= \sum_{k=0}^N \frac{[\mu(Z-1)]^k}{k!} \\ &= e^{\mu(Z-1)} \end{aligned}$$

risultato da confrontare con la (4.6).

#### 4.5 PASSAGGIO DALLA DISTRIBUZIONE DI POISSON ALLA DISTRIBUZIONE DI GAUSS

Prendiamo come punto di partenza quello di arrivo della sotto-sezione precedente.

$$G_P(Z) = e^{\mu(Z-1)}$$

Ricordiamo che una distribuzione di Poisson ha  $\mu$  come valore di aspettazione, mentre abbiamo indicato con  $k$  il valore misurato. Sappiamo anche che  $\sqrt{\mu}$  rappresenta la deviazione standard per una misura. Consideriamo quindi la grandezza  $x = \frac{k-\mu}{\sqrt{\mu}}$ , che quantifica il valore della discrepanza tra la misura e l'aspettazione in termini di quante deviazioni standard. Il Passaggio da una distribuzione di Poisson ad una Gaussiana regge quando il valore di aspettazione Poissoniano  $\mu \rightarrow \infty$ , e conseguentemente il valore  $k$  è grande. In questo caso, allora  $x$  può essere ritenuta continua, almeno se la si considera su domini di integrazione  $\gg 1$  (cioè vale sostanzialmente che  $k+1 \sim k$ ).

La funzione caratteristica di  $x$  si trova cercando il valore di aspettazione  $e^{itx}$ , dove  $t$  è una variabile continua. Possiamo scrivere:

$$\begin{aligned} E \left[ e^{itx} \right] &= E \left[ e^{it \frac{k-\mu}{\sqrt{\mu}}} \right] \\ &= E \left[ e^{it \frac{k}{\sqrt{\mu}} - it \frac{\mu}{\sqrt{\mu}}} \right] \\ &= E \left[ e^{it \frac{k}{\sqrt{\mu}} - it \sqrt{\mu}} \right] \\ &= e^{-it \sqrt{\mu}} E \left[ e^{it \frac{k}{\sqrt{\mu}}} \right] \\ &= e^{-it \sqrt{\mu}} \Phi_k \left( \frac{t}{\sqrt{\mu}} \right) \end{aligned} \tag{4.8}$$

L'ultimo passaggio si capisce richiamando la definizione di FC data dalla (4.1): il fattore di destra della (4.8) altro non è che la distribuzione di Poisson, con variabile della trasformata  $\frac{t}{\sqrt{\mu}}$ .

Per questo, richiamando la (4.6), ed identificando  $Z = e^{\frac{it}{\sqrt{\mu}}}$ , possiamo continuare a scrivere:

$$\begin{aligned} &= e^{-it \sqrt{\mu}} e^{\mu \left( e^{\frac{it}{\sqrt{\mu}}} - 1 \right)} \\ &= \exp \left[ -it \sqrt{\mu} + \mu e^{i \frac{t}{\sqrt{\mu}}} - \mu \right] \end{aligned}$$

La condizione  $\mu \rightarrow \infty$  può essere vista come  $\frac{t}{\sqrt{\mu}} \rightarrow 0$ , e quindi possiamo sviluppare l'esponenziale

interno in serie fino al secondo ordine:

$$\begin{aligned} &= \exp \left[ -it\sqrt{\mu} + \mu \left( 1 + i\frac{t}{\sqrt{\mu}} - \frac{1}{2}\frac{t^2}{\mu} \right) - \mu \right] \\ &= \exp \left[ -it\sqrt{\mu} + i\mu\frac{t}{\sqrt{\mu}} - \frac{1}{2}t^2 \right] \\ &= e^{-\frac{t^2}{2}} \end{aligned} \tag{4.9}$$

Confrontando la (4.9) con la (4.7), si nota che abbiamo appena calcolato una FC di una Gaussiana con valore di aspettazione = 0 e con la deviazione standard gaussiana  $\sigma_g = 1$ . Questo non deve stupire, in quanto la variabile  $x$  che abbiamo tirato in ballo all'inizio non è altro che una variabile centrata attorno a 0, in quanto ottenuta sostanzialmente come differenza tra la misura  $k$  ed il valore di aspettazione  $\mu$ . Per esattezza, tale differenza è normalizzata alla deviazione standard  $\sqrt{\mu}$ , e questo provoca il risultato di  $\sigma_g = 1$ .

Ma confrontando la (4.9) con la (4.8) e utilizzando la proprietà 4. delle FC, si ottiene l'identificazione della FC della Poissoniana con la formula della FC di una Gaussiana espressa dalla (4.7).